



Segreteria Generale

@Prot. n. **104** /S. G.

Alla Direzione Casa Circondariale
Dirigente dottor Francesco Paolo SAGACE
BARI

Al Provveditorato Regionale della Puglia
dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio del Personale e della Formazione
Ufficio Relazioni Sindacali
BARI

Alla Direzione Generale del Personale e della
Formazione Polizia Penitenziaria
Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164
ROMA

Al Signor Vice Capo Vicario del Dipartimento
Ufficio Relazioni Sindacali
ROMA

e,p.c.;

Allo Studio Legale SCARCELLA / ZANNA
Via Mario Pagano, 228 cap. 70059
TRANI

OGGETTO: Mancata liquidazione missioni polizia penitenziaria.

Incongruenze e mancanza di chiarimenti presso la Contabilità del Penitenziario di Bari.

La scrivente OSAPP è stata informata per le vie brevi dal Sovrintendente Capo di Polizia Penitenziaria **OMISSIS**, in servizio effettivo presso codesta Casa Circondariale e distaccato con funzioni di autista presso il provveditorato regionale della Puglia sede di Bari circa le disfunzioni contabili dal medesimo dipendente per quanto viene riferito riscontrate presso gli uffici della Contabilità e Missione di codesto Ente.

Le perplessità del dipendente sorgono dai chiarimenti posti all'Operatore dei medesimi Uffici circa:

- a) Incongruenze circa lo sviluppo delle missioni effettuate fuori sede extraregione la cui durata avrebbe anche superato le 24 h e la conseguenziale corresponsione dei relativi pasti che dovrebbero avvenire dopo le 8 e le 12 ore dall'inizio del servizio di cui trattasi;

- b) La mancata corresponsione dei pasti e del trattamento di missione, quando questa abbia una **continuità lavorativa** nei servizi di missione appena citati;

Or dunque, **a sostegno della tesi del dipendente**, che contrasta con l'orientamento dell'Ufficio contabilità di Bari, giunge in soccorso la recentissima divulgato quesito posto dalla direzione penitenziaria NC di Roma Rebibbia, e sciolto dalla direzione generale del personale e della formazione con atto GDAP-0073301-2011 del 21/2/2011 per ciò che attiene squisitamente al rimborso pasti al personale di polizia penitenziaria in trasferta dopo 8 e 12 ore di missione (art. 13 comma 8 DPR 16 aprile 2009 n.51, e che trova fertile concretezza nella corresponsione di quanto lamentato dal Sovrintendente Capo di polizia Penitenziaria di cui si è fatto appena riferimento e cenno.

Sconcerta, l'apprendere che, solo dopo il diretto interessamento presso gli uffici della contabilità da parte del Sovrintendente, questo è emerso, ma, nei mesi precedenti e fino alla data di ieri, nessuna informazione per diritto storico del D. Legs. 241/90 era stato partecipato come amministrazione al dipendente medesimo.

Ulteriori negative rivelazioni sono state partecipate all'odierno scrivente Sindacato su acconti di missione mai ritirati dal personale citato, ma che risulterebbero concessi dalla sede di Bari, almeno questo si rileva dalla richiesta depositata al protocollo generale della casa circondariale di Bari n°6220 in data 08.3.2011.

Il diniego di offrire maggiori chiarimenti da parte dei medesimi responsabili dell'ufficio ed il posticipare ad altra data quella che è, e, dovrebbe essere la puntuale corretta istituzionale informazione di sportello, innesca meccanismi di risentimento tra poliziotti ed Operatori del Comparto Ministeri con specifiche mansioni nella contabilità.

Vi invito a porre immediato ed urgente rimedio alle sollecitazioni del dipendente partecipando, il tutto per conoscenza alla scrivente OSAPP che, comunque, si riserva di affidare specifico mandato per richiesta atti al proprio Studio Fiscale e Legale.

Roma, li 10 marzo 2011

Cordialità:

Domenico Mastrulli

Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP

